

# Rassegna Stampa

21-07-2016

## NAZIONALE

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	21/07/2016	8	<a href="#">Un numero verde Team di psicologi per le famiglie</a> <i>Redazione</i>	2
TEMPO	21/07/2016	14	<a href="#">Fiamme a bordo barca Salvati in sei dalla Marina</a> <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	21/07/2016	1	<a href="#">- Spagna, pioggia di fango sulle regioni del centro-sud: è arrivata la calima - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	4
ilmattino.it	21/07/2016	1	<a href="#">Caldo africano da domani. ?Notti torride. Punte di 40??   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	5
repubblica.it	21/07/2016	1	<a href="#">Ecuador, aumentato il numero delle persone colpite da febbre Zika</a> <i>Redazione</i>	6
tiscali.it	21/07/2016	1	<a href="#">Zika: aumento persone colpite in Ecuador</a> <i>Redazione</i>	7
protezionecivile.gov.it	21/07/2016	1	<a href="#">Incendi boschivi: oggi 18 richieste d'intervento aereo</a> <i>Redazione</i>	8
gazzettadelsud.it	21/07/2016	1	<a href="#">Da domani picco di caldo, temporali nel weekend</a> <i>Redazione</i>	9

## **Un numero verde Team di psicologi per le famiglie**

*[Redazione]*

Una linea telefonica attiva 24 ore per le persone coinvolte a vario titolo nell'incidente ferroviario. L'ha attivata la Regione Puglia presso la propria sala operativa: al numero 080-5802266 è possibile rivolgersi per richiedere gratuitamente l'assistenza psicologica fornita dalla Sipem, Società italiana di psicologia dell'emergenza, associazione di volontariato iscritta al registro regionale di Protezione Civile. fntimawna.aepBhsuagcS ft - SaS?., -tit\_org-

Ischia

## Fiamme a bordo barca Salvati in sei dalla Marina

[Redazione]

Ischia NAPOLI Intervento della Guardia Costiera di Ischia che ha messo in salvo 6 persone a bordo di una barca sulla quale era stato segnalato un principio di incendio. La Sala operativa della Guardia Costiera ischitana ha ricevuto intorno alle 12 di ieri la segnalazione di un natante da diporto con un principio di incendio, nella zona di mare compresa tra il Castello Aragonese e l'isola di Procida. Sul posto è stata inviata la motovedetta Cp2082 che, giunta in prossimità del punto segnalato, ha chiesto al conduttore dell'unità di sparare un razzo di segnalazione. Avvistato il razzo, la motovedetta ha raggiunto la barca verificando l'assenza di fiamme a bordo e il buono stato di salute delle persone presenti. La barca è stata rimorchiata al più vicino porto di Marina di Chiaiolella dell'isola di Procida, dove i 6 diportisti sono sbarcati in sicurezza. -tit\_org-

**- Spagna, pioggia di fango sulle regioni del centro-sud: è arrivata la calima - Meteo Web - - -****- -***[Redazione]*

Spagna, pioggia di fango sulle regioni del centro-sud: è arrivata la calima. Polvere sahariana in sospensione sulla Spagna: pioggia di fango a Madrid e nel Sud. Continua l'allerta per il caldo ma il Nord torna a respirare dopo giorni di caldo record. Di Lorenzo Pasqualini - 20 luglio 2016 - 10:29 [calima\_spagna-640x632]. Sulla Spagna è ancora allerta meteo per il caldo, dopo le temperature record dei giorni scorsi (record climatici che hanno interessato soprattutto il Nord) ma oggi a rubare la scena è la presenza della calima, soprattutto sul centro-sud del paese ed un'augmentata instabilità. La calima è un fenomeno meteorologico durante il quale particelle molto fini (da argillose a sabbiose) in sospensione, provenienti dal Sahara, fanno sì che il cielo si tinga di un colore giallognolo o marrone, riducendo l'intensità della luce solare. L'arrivo della calima sulla Spagna è ben visibile dalle immagini satellitari di quest'ora e dalle mappe degli istituti meteorologici. Per chi si trova in Spagna, si traduce in una giornata davvero particolare: il cielo si presenta coperto, con un colore fra il giallo ed il marrone. Nelle località in cui piove, le macchine si ricoprono di fango, sabbia, argilla. E quanto accaduto questa mattina a Madrid, dove la calima si è mostrata in tutta la sua intensità. Fra le 7 e le 8 di questa mattina si sono verificati alcuni acquazzoni sulla capitale spagnola - che ha vissuto una notte tropicale con massime di 30°C alle 3 di notte mentre un cielo particolarmente giallo rischiava la città. Ancor più evidente il fenomeno nel Sud e alle Isole Canarie. Per oggi intanto, mentre permane l'allerta per alte temperature in tutto il centro-sud (si salva finalmente il nord, specialmente Galizia e Asturie, interessate nei giorni scorsi da un'ondata di calore storica, e dove oggi è una importante discesa delle temperature) sono previsti temporali in tutta la metà orientale del paese. Allerta per forte vento nella Comunidad de Madrid e nella Castiglia orientale.

### Caldo africano da domani. ?Notti torride. Punte di 40?? | Il Mattino

[Redazione]

L'estate sta per entrare nella fase più torrida sull'Italia. La bolla africana farà il suo ingresso sulla Penisola giovedì: "I venti caldi dal Nord Africainvestiranno in pieno la Penisola portandoapice del caldo al Centronord tragiovedì e venerdì, con punte di oltre 35-36sulle aree interne, ma anchesuperiori in Sardegna - afferma il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara -tra le città più calde Milano, Bologna, Bolzano, Verona, Ferrara, Firenze,Perugia, Terni, Roma, Frosinone, Benevento, Nuoro dove si potranno superare i34-35 C. Al Sud invece il picco del caldo è atteso dal weekend, quando alcontrario al Nord e in parte anche al Centro le temperature inizieranno acalare. Il caldo entra nel vivo!<https://t.co/yxUKzzy95e#buongiorno#meteo> pic.twitter.com/JkfzII9HEi 3B Meteo (@3BMeteo) 20 luglio 2016 Il caldo si farà anche molto afoso e le temperature percepite potrannoaggiungere se non superare i 38-40- prosegueesperto - In particolare sulla Valpadana, lungo i versanti tirrenici e sui settori costieri delle IsoleMaggiori. Si inizierà a soffrire anche di notte, in particolare nelle grandiaree urbane del Nord, dove le temperature minime potrebbero non scendere sottoi 25-26e in prima serata mantenersi ancora al di sopra dei 29-30contemperature percepite superiori. Lo state #accettando questo #caldo? Domani il suo apice!<https://t.co/rWX9S7DKd5> pic.twitter.com/TCLJQwRDxK 3B Meteo (@3BMeteo) 20 luglio 2016 Entro il weekend tornerà però qualche temporale anche di forteintensità. Primi focolai temporaleschi sono attesi su Alpi e Piemonte già tragiovedì e venerdì, ma da sabato qualche temporale oserà di più sulla Valpadanainteressando entro domenica anche il Centro, adriatiche e in generalel Appennino. Datoaccumulo di aria calda e umida in questi giorni, i fenomenipotranno risultare localmente violenti, a carattere di nubifragio eaccompagnati da intense raffiche di vento o grandine. Il prezzo da pagare peravere uno smorzamento della canicola di cui beneficerà soprattutto il NordItalia concludono da 3bmeteo. Ondata di #caldo in #Sardegna: da oggi attesi 40 gradi - #ProtezioneCivile #arpas #temperature @regioSardegna <https://t.co/l2QDcKBZfy> GiornaleProCiv (@giornaleprociv) 20 luglio 2016 Allarme Sardegna. La Protezione civile della Regione Sardegna ha diramatol'allerta per le ondate di calore per l'estensione al Mediterraneo dell'anticiclone delle Azzorre. Da oggi fino a venerdì 22 luglio siregistreranno temperature elevate o molto elevate, con un lento ma progressivoaumento dei valori. Nelle giornate di giovedì e venerdì le temperature massimesupereranno i 40nelle zone più interne, con punte fino a 43 e 44 C.Mercoledì 20 Luglio 2016, 13:52 - Ultimo aggiornamento: 20-07-2016 15:02

R I P R O D U Z I O N E  
 RISERVATA??

## Ecuador, aumentato il numero delle persone colpite da febbre Zika

[Redazione]

A tre mesi dal terremoto sono 1.106 le persone colpite dal virus. L'incremento più forte è avvenuto nelle aree colpite dal sisma. 80% delle persone colpite sono nella provincia di Manabì, la zona più duramente colpita nello scorso 16 aprile. Dopo le scosse, la proliferazione di acque stagnanti ha aumentato il rischio di trasmissione.

20 luglio 2016 ROMA A tre mesi dal terremoto in Ecuador, in tutto il paese il numero di casi di persone contagiate dal virus Zika, individuato nel 1947 in Uganda, nella Foresta Zika, appunto, si è diffuso in tutti i continenti, Europa compresa (ecco la mappa dei paesi a rischio), è aumentato da 92 a 1.106. L'incremento più forte è avvenuto nelle aree colpite dal terremoto. Secondo i dati nazionali, 80% delle persone colpite dal virus Zika sono nella provincia di Manabì, la più duramente colpita dal terremoto dello scorso 16 aprile. Dopo la scossa, la proliferazione di acque stagnanti e la concentrazione di persone sfollate hanno aumentato il rischio di trasmissione. Cos'è la febbre Zika. Alle persone provoca una patologia conosciuta come febbre Zika, assai simile al dengue, la febbre gialla, l'encefalite del Nilo occidentale o l'encefalite giapponese. Si tratta di malattie provocate dalla puntura di una zanzara del genere Aedes, che recenti studi hanno permesso di stabilire che si tratti di Aedes albopictus (la più popolare zanzara tigre) proveniente dal Gabon. Si tratta di un insetto che trova il suo habitat nei climi temperati dell'emisfero settentrionale del Pianeta, come il Mediterraneo. Gli scienziati non escludono che anche l'Italia possa essere raggiunta e contaminata, sebbene finora non esistano casi documentati di trasmissione del virus in Europa.

La collaborazione Unicef-ministeri ecuadoriani. Intanto, in Ecuador ad essere maggiormente colpite sono le donne tra i 15 e i 49 anni, con 509 casi a Manabì. Anche se fino ad ora non ci sono stati tra i neonati casi di microcefalia legati al virus Zika, sono stati registrati 73 episodi di donne in stato di gravidanza colpite dal virus. Abbiamo urgente bisogno di ampliare gli interventi di prevenzione per ridurre la trasmissione del virus Zika e l'impatto sui bambini e sulle loro famiglie, ha dichiarato Grant Leaity, Rappresentante UNICEF in Ecuador, che sta lavorando con il Ministero della Salute Pubblica per una campagna di informazione e con il Ministero dell'Istruzione per produrre materiale scolastico basato sulla prevenzione del Virus per insegnanti e studenti. La fornitura di zanzariere e non solo. Inoltre, nelle aree più vulnerabili saranno garantiti alle donne incinte e alle loro famiglie zanzariere impregnate di insetticida, kit per igiene personale e forniture per la pulizia dei serbatoi d'acqua. In tutte le zone colpite dal terremoto, UNICEF ha anche supportato l'emergenza garantendo spazi temporanei per apprendimento per circa 12.000 bambini e 590 Kit Scuole in scatola per gli insegnanti e altri 23.600 studenti. Insieme con i suoi partner, ha garantito acqua potabile e aiuti per i servizi igienico sanitari per circa 250.000 persone; 12.500 bambini sotto i 5 anni hanno ricevuto 350.000 tavolette di Zinco; sono state garantite 80.000 dosi di micronutrienti e oltre 250.000 dosi di Vitamina A, così da poter prevenire la malnutrizione e altri problemi di salute. Inoltre, 20.000 bambini hanno ricevuto sostegno psicosociale.

## Zika: aumento persone colpite in Ecuador

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 20 LUG - A tre mesi dal terremoto in Ecuador, in tutto il paese il numero di casi di persone contagiate dal virus Zika è aumentato da 92 a 1.106. L'incremento più forte è avvenuto nelle aree colpite dal terremoto. Al lanciare l'allarme è l'Unicef. Secondo i dati nazionali, l'80% delle persone colpite dal virus sono nella provincia di Manabì, la più devastata dal terremoto dello scorso 16 aprile. Dopo la scossa, la proliferazione di acquestagnanti e la concentrazione di persone sfollate hanno aumentato il rischio di trasmissione. Le donne tra i 15 e i 49 anni sono le più colpite dal virus, con 509 casi a Manabì. Anche se fino ad ora non ci sono stati tra i neonati casi di microcefalia legati al virus Zika, sono stati registrati 73 casi di donne incinte colpite dal virus. "Abbiamo urgente bisogno di ampliare gli interventi di prevenzione per ridurre la trasmissione del virus Zika e l'impatto sui bambini e sulle loro famiglie" ha dichiarato Grant Leaty, rappresentante Unicef in Ecuador. 20 luglio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Incendi boschivi: oggi 18 richieste di intervento aereo

[Redazione]

20 luglio 2016 Nella giornata di oggi, dalle prime luci del giorno, i mezzi della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, sono stati impegnati ininterrottamente nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi per cui si è reso indispensabile l'intervento dei mezzi aerei in supporto delle operazioni svolte dalle squadre a terra. Al momento sono 18 le richieste di concorso giunte dalle Regioni al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 7 dalla Sicilia, 3 dalla Calabria, 2 rispettivamente da Puglia, Sardegna e dalla Campania e 1 dalla Basilicata e dal Lazio. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi aerei 14 Canadair e due elicotteri del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai quali si sono aggiunti due elicotteri del Corpo Forestale dello Stato ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 8 roghi, ma il lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguirà finché le condizioni di luce consentiranno di effettuare le operazioni in sicurezza. È utile ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, a causa di comportamenti superficiali o, spesso purtroppo, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente ai numeri di telefono d'emergenza 1515 o 115 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.

## Da domani picco di caldo, temporali nel weekend

[Redazione]

20/07/2016 Previsti oltre 40 gradi, si "soffrirà" anche di notte. L'ondata di caldo africano che ha investito l'Italia avrà il suo apice tra domani e venerdì, specialmente al Centro-nord, ma nel week-end torneranno le piogge. Sono le previsioni del meteorologo di '3bmeteo.com', Edoardo Ferrara. "I venti caldi dal Nord Africa - sottolinea Ferrara - investiranno in pieno la Penisola portando l'apice del caldo al Centro-nord tra domani e venerdì, con punte di oltre 35-36 gradi sulle aree interne, ma anche superiori in Sardegna. Tra le città più calde Milano, Bologna, Bolzano, Verona, Ferrara, Firenze, Perugia, Terni, Roma, Frosinone, Benevento, Nuoro dove si potranno superare i 34-35 gradi. Al Sud, invece - aggiunge - il picco del caldo è atteso dal weekend, quando al contrario al Nord e in parte anche al Centro le temperature inizieranno a calare". Il caldo si farà anche molto afoso e "le temperature percepite potranno raggiungere se non superare i 38-40 gradi - continua Ferrara -. In particolare sulla Valpadana, lungo i versanti tirrenici e sui settorici costieri delle Isole Maggiori. Si inizierà a soffrire anche di notte, in particolare nelle grandi aree urbane del Nord, dove le temperature minime potrebbero non scendere sotto i 25-26 gradi e in prima serata mantenersi ancora al di sopra dei 29-30 gradi con temperature percepite superiori". Entro il weekend, però, tornerà qualche temporale anche di forte intensità. "Primi focolai temporaleschi - spiega il meteorologo di '3bmeteo.com' - sono attesi su Alpi e Piemonte già tra giovedì e venerdì, ma da sabato qualche temporale 'oserà' di più sulla Valpadana interessando entro domenica anche il Centro, adriatiche e in generale l'Appennino. Dato l'accumulo di aria calda e umida in questi giorni, i fenomeni potranno risultare localmente violenti, a caratteri di nubifragio e accompagnati da intense raffiche di vento o grandine. Il prezzo da pagare per avere uno smorzamento della canicola - conclude - di cui beneficerà soprattutto il Nord Italia". Intanto, secondo il bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute, sono tre le città - Bologna, Brescia e Perugia - contrassegnate per venerdì dal 'bollino rosso', che indica il massimo livello di rischio caldo per tutta la popolazione, non solo quindi per le fasce a rischio. Sempre per il 22 luglio sono tre (Campobasso, Trieste e Verona) i 'bollini arancioni' (massimo rischio caldo per le fasce a rischio). Per domani il ministero della Salute segnala 4 bollini arancioni (Bologna, Bolzano, Brescia e Perugia).